

**Nel 2023 investiti quasi 31 milioni di euro
in provincia di Parma per il Servizio Idrico Integrato**
Presentati ai Sindaci della provincia di Parma i dati degli investimenti

Nel 2023, l'Emilia-Romagna ha investito oltre 321 milioni di euro nel Servizio Idrico Integrato, con 1.491 interventi e un incremento di quasi 16 milioni rispetto al 2022. La maggior parte delle risorse è andata ad acquedotti, fognature e depurazione.

Parma, 29 luglio 2025 – Quasi 31 milioni di euro di investimenti in acquedotti, fognature e depurazione realizzati nel 2023 in provincia di Parma per il Servizio Idrico Integrato (SII), con un incremento di 1,4 milioni di euro rispetto al 2022.

I dati e le informazioni che la struttura di ATERSIR ha presentato ai Sindaci - riuniti nel Consiglio Locale coordinato dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Parma, Gianluca Borghi -, che sono oramai definitivi e consolidati fino all'anno 2023, **dimostrano il forte impegno di tutti i soggetti in questo settore**. A partire dai Sindaci e dall'Agenzia regionale di cui sono titolari che hanno predisposto i Piani, allocato le risorse economiche nella tariffa e monitorato e controllato lo sviluppo degli interventi, fino naturalmente ai gestori IRETI S.p.a., Emiliambiente S.p.a. e Montagna 2000 S.p.a. che hanno impiegato in maniera ottimale le loro capacità tecniche e finanziarie per realizzare questo piano di investimenti.

Si tratta di **136 interventi per un valore complessivo di quasi 24 milioni di euro**, investiti dal gestore IRETI S.p.a. (che opera nel capoluogo e nell'area centrale della provincia).

Nel dettaglio gli investimenti sono stati così ripartiti:

- 16,8 milioni di euro per interventi sugli acquedotti,
- 2,9 milioni di euro per impianti di depurazione,
- 3,6 milioni di euro per reti fognarie,
- 466 mila ripartiti su tutte le categorie.

Nello stesso anno, Emiliambiente S.p.a. (che gestisce il servizio nell'area di Fidenza-Salsomaggiore), **ha investito per un totale di 19 interventi oltre 5 milioni di euro** così ripartiti:

- 4,3 milioni di euro per interventi sugli acquedotti,
- 690 mila euro per impianti di depurazione,
- 200 mila euro per reti fognarie.
- 7,2 mila euro ripartiti su tutte le categorie.

Infine Montagna 2000 S.p.a. (operativo nell'appennino parmense) per un totale di **62 interventi ha investito oltre 1,7 milioni di euro** di cui 1,4 milioni per interventi sugli acquedotti, oltre 43 mila euro per impianti di depurazione, 157 mila per reti fognarie, oltre 49 mila ripartiti su tutte le categorie.

In totale **per ogni cittadino di Parma nel 2023 in media sono stati investiti 69 euro nel servizio idrico integrato**, in linea con la media nazionale: secondo la Relazione Annuale 2023 sullo Stato dei Servizi (ARERA), la programmazione media degli investimenti per il periodo 2020-2024 è pari a 69 euro per abitante.

A livello regionale, nel 2023, in Emilia-Romagna sono stati investiti oltre **321 milioni di euro in impianti e infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depurazione)**, con un incremento di quasi 16 milioni rispetto al 2022 per un totale di 1.491 interventi. Sul totale degli investimenti, oltre 197 milioni sono stati destinati agli acquedotti, oltre 53 milioni alla depurazione, quasi 66 milioni alla fognatura, oltre 1,7 milioni alla raccolta e allontanamento di acque bianche e acque meteoriche e oltre 2 milioni sono stati ripartiti tra i vari progetti.

Questi numeri confermano l'impegno dell'Agenzia nell'ammodernare e rendere più efficienti le infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite d'acqua, in linea con i principi della Legge Regionale 23/2011, che riconosce l'acqua come bene naturale e diritto umano universale.